

A rischio l'obiettivo minimo di due fermate tra Linate e Forlanini

Meno curve e scavi metrò 4 semplificato per farcela nel 2015

ILARIA CARRA

LAPAROLA d'ordine è accelerare. Per non bucare l'apertura di almeno due stazioni, le prime, in tempo per la scadenza di Expo. Così Palazzo Marino varail piano-lampo per il metrò 4: modifiche di tracciato e tappe finanziarie perché tra meno di due anni i treni viaggino da Linate alla (futura) fermata del passante ferroviario di Forlanini.

Quattro chilometri scarsi di linea sotterranea e due stazioni aperte (su 21 di tutta la tratta fino a Lorenteggio) entro fine aprile 2015, la vigilia del grande evento.

È questa la missione della corsa contro il tempo di un'opera, la linea blu, nei piani dai tempi di Albertini. Velocizzare i cantieri, già aperti ma ancora non entrati nel vivo. Così si è deciso di semplificare al massimo la vita alle talpe meccaniche (in arrivo per l'estate) e agli operai. Anche con modifiche di tracciato. Il percorso sarà molto più lineare: è scomparsa una sorta di S sulla rotta iniziale dei binari fuori dall'aeroporto. «Lievi modifiche planimetriche» scrive il Comune. Si scaverà poi meno in profondità «per incrementare la produzione media». Meno deviazioni stradali possibili anche per ridurre l'impatto dei cantieri che, inevitabilmente, peseranno sulla viabilità. Una sorta di piano anti-intoppi: margini per gli imprevisti non ce ne sono più.

Estata la giunta, ieri, ad approvare queste linee guida per la sottoscrizione del cosiddetto "ad-

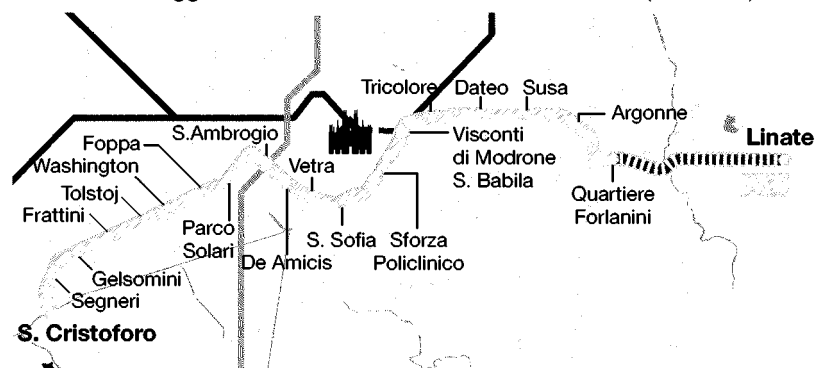
M4, le cifre

PERCORSO COMPLESSIVO

Linate-Lorenteggio

PRIMA TRATTA

Linate-Forlanini Fs (2 stazioni)



Consegna definitiva prevista
2018



Stazioni
21



Lunghezza
15,2 km



Costo
1,7 miliardi



La concessione
30 anni
di cui

6,5 per la progettazione
e costruzione e i restanti

23,5 per la fase di gestione



Scadenza prima tratta
Expo
(fine aprile 2015)

I lavori per il maxi appalto da 1,7 miliardi avviati quasi un anno fa vanno a rilento. Per accelerare si attende da Roma un provvedimento che snellisca la burocrazia

dendum al contratto" che sarà firmato dalle parti la settimana prossima: tradotto, è lo strumento indispensabile per la realizzazione della tratta Linate-Forlanini Fs in tempo per l'Esposizione. Ma non sarà l'unico atto per accelerare i tempi. A giorni — pro-

tabilmente già oggi — è atteso anche un provvedimento del Consiglio dei ministri che snellisca le pratiche burocratiche per il metrò 4 e altre opere connesse a Expo. Per completare il cammino della linea blu mancherà poi



l'approvazione del progetto definitivo, prevista dalla giunta sempre la settimana prossima, e il via libera finale del Cipe. A quel punto si procederà con la tormentata chiusura del piano finanziario che per Palazzo Marino va effettuata entro il 15 novembre. Quel giorno i conti dovranno tornare davvero per il mega-appalto da 1,7 miliardi, finanziati come opera connessa a Expo, aggiudicato due anni fa al consorzio capitanato da **Impre- gilo**, più **Asaldi**, Ansaldo Sts, Ansaldo Breda, Atm e Sirti. Un'opera in project financing: il 66 per cento dei fondi è pubblico (786 milioni dal ministero e 400 dal Comune) e il resto a carico dei privati con la Bei, la Banca europea per gli investimenti, disponibile a finanziarne circa la metà. Nei prossimi mesi si dovrà anche costituire la società mista che realizzerà l'opera. Parallelamente procede l'iter per la fermata del Passante a Forlani, necessaria per agganciare la linea 4 ai padiglioni di Rho-Pero: un'opera da 15,8 milioni i cui lavori inizieranno entro l'anno per non sfiorare l'appuntamento del 2015.

